



In un raptus accolteiÂ² ospite e dipendente casa famiglia, nigeriana condannata a 8 anni di reclusione

Descrizione

(Adnkronos) â?? Le urla strazianti rimbombano allâ??interno di â??Casa della Letizia Piccoli Apostoli della Misericordiaâ?• di Zagarolo: sono le 19.30 del 16 gennaio scorso e al di lâ? della porta dellâ??ufficio di Annalisa Ricci, operatrice ed educatrice della casa famiglia, si sta consumando una scena terribile. Una donna nigeriana, ospite con i suoi bambini, impugna un grosso coltello che affonda su unâ??altra ospite italiana, anche lei mamma, ormai crollata a terra sotto il peso delle ferite. Non si accontenta, e anzi si accanisce sulla vittima, inseguendola per colpirla di nuovo. Il sangue Ã" ovunque, chi assiste impotente grida aiuto.

Annalisa Rissi Ã" nel suo ufficio insieme a una bambina ospite della casa famiglia, mentre ascolta terrorizzata le urla. Non ci pensa un attimo e corre nel tentativo di bloccare la donna nigeriana che giÃ, come raccontato successivamente da altri dipendenti suoi colleghi, da tempo dava segni di squilibrio ed era assistita per un supporto psicologico. Lâ??ospite nigeriana, vedendola, lascia la vittima a terra per accanirsi su di lei. Colpisce Annalisa con diverse coltellate dietro alla testa, sulla schiena e sulle braccia. Una delle coltellate le perfora il polmone. Cade a terra, e in suo aiuto si precipitano altre due ospiti della casa famiglia che riescono a disarmare la donna nigeriana. Con le ultime forze rimaste, ormai in un lago di sangue, lâ??operatrice riesce a chiamare la figlia per chiederle di avvertire il 118 e le forze dellâ??ordine. Ed Ã" cosÃ¬ che salva lâ??ospite ferita e se stessa dallâ??aggressione violenta.

A distanza di 11 mesi dai fatti, la donna nigeriana Ã" stata condannata a 8 anni di reclusione in primo grado dal Tribunale di Tivoli. â??Una vicenda, il cui epilogo era stato piÃ¹ volte annunciato, questa Ã" lâ??amarezza â?? dice allâ??Adnkronos lâ??Avvocato Loredana Mazzenga, che assiste lâ??operatrice ferita â?? Ancora una volta, la vita di una mamma lavoratrice, Ã" stata messa in serio pericolo dallâ??indifferenza di chi aveva il dovere di proteggerla e tutelarla. La mia assistita ancora oggi, a distanza di quasi un anno dal fatto, sta pagando le sofferenze fisiche e psichiche subite a causa di questa aggressione del tutto immotivata, ma come ripeto inequivocabilmente aspettataâ?•. (di Silvia Mancinelli)

â??

cronaca

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione

Dicembre 11, 2025

Autore

redazione

default watermark